



LINEE GUIDA PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

1. Definizione di parti sociali e necessità della consultazione

Le Parti Sociali sono costituite dai rappresentanti delle imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, ordini professionali, imprese di settori produttivi di interesse per il CdS o il Corso di Dottorato, imprese del terzo settore, mondo degli ex-studenti, e rappresentano un sistema di consultazione stabile e organico che permette un collegamento stretto tra obiettivi e contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

L'esigenza di istituire la consultazione con le parti sociali è finalizzata allo sviluppo di competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa.

La consultazione è richiesta per la prima volta in fase di progettazione del Corso di Studio o del Corso di Dottorato, quando le parti sociali contribuiscono a orientare le scelte formative adottate.

Nelle fasi successive la consultazione costante con le parti sociali permette di confermare o modificare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti, che possono variare nel tempo, verificando altresì gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti.

L'attività di consultazione con le parti sociali interviene sui seguenti aspetti:

- verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati
- proposte di modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati
- proposte di integrazione degli obiettivi di apprendimento
- esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati del CdS e attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage)
- monitoraggio delle carriere post-universitarie

L'efficacia della consultazione si tradurrà nella coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e attività formative del Corso di Studio e del corso di Dottorato.

2. Le indicazioni a livello europeo e nazionale

Le **European Standard Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area** raccomandano di dotarsi di meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica ed il monitoraggio per avere un feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei



rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo circa la validità del progetto formativo e l'aderenza ai profili professionali individuati.

Il presente documento è stato aggiornato tenendo conto delle recenti evoluzioni normative, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio [AVA3] e dalle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio per l'anno accademico 2024-2025. L'entrata in vigore del DM 96 del 6 giugno 2023, insieme ai successivi DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 che riformano le Classi di Laurea, ha evidenziato la necessità di rafforzare e sistematizzare i processi di consultazione, offrendo un'opportunità per un confronto strutturato e finalizzato con gli stakeholder.

Il Modello AVA3 sottolinea il valore strategico delle consultazioni con le Parti Interessate (PI) nelle fasi di progettazione, revisione e riprogettazione dei percorsi formativi, includendo anche i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Per questo motivo, le presenti Linee Guida dedicano specifica attenzione anche ai Dottorati di Ricerca. Il modello AVA3 riconosce infatti il ruolo centrale delle consultazioni con i portatori di interesse a vari livelli: di Ateneo [D.2], di Corso di Studio [D.CDS 1.1, D.CDS 4.1] e di Dottorato [D.PHD 1, D.PHD 3], nelle diverse fasi di progettazione, validazione, aggiornamento e revisione dell'offerta formativa.

Le normativa e i documenti di riferimento è reperibile ai seguenti link:

- <https://www.mur.gov.it/it>
- <https://www.cun.it/homepage/> Guida CUN alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici 2025-2026
- <https://www.anvur.it/attivita/ava/>
- Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari
- European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area

3. Come svolgere la consultazione con le parti sociali

Oggetto della consultazione

La consultazione delle Parti Sociali è consigliata con frequenza annuale, ma deve essere svolta almeno nel caso di progettazione di un nuovo corso di studio, nella fase di progettazione di nuovi Corsi di Dottorato, o nel caso di revisione e/o aggiornamento sostanziale del progetto formativo dei CdS e dei Corsi di Dottorato già attivi.

Nell'ottica di un'interlocuzione costante tra Corso di Studi e le Parti Sociali, laddove funzionale al progetto proposto, le Parti Sociali possono essere rappresentate da un Comitato di Indirizzo [CI], organismo composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, che può essere costituito in rappresentanza stabile delle parti interessate di uno o più CdS.

Analogamente per i Corsi di Dottorato le PI possono essere rappresentate in un Board of Advisors con componenti anche di livello internazionale, da esponenti del mondo del lavoro e della



ricerca scientifica e tecnologica.

Il Comitato di Indirizzo e il Board of Advisors possono costituire organi consultivi permanenti, finalizzati a favorire il dialogo e la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, della cultura e quello della formazione universitaria.

Chi svolge la consultazione

Per i corsi di studio e i Corsi di Dottorato di nuova istituzione la struttura didattica di afferenza supporterà l'organizzazione delle attività di consultazione e ne curerà lo svolgimento.

Le consultazioni possono essere condotte a livello di Dipartimento, con l'obiettivo di raccogliere in modo unitario e non ridondante informazioni utili alla definizione degli obiettivi formativi dei Corsi di Studio appartenenti alla stessa Classe di Laurea [L, LM, LMCU] e dei Corsi di Dottorato affini.

Tuttavia, è fondamentale garantire un riscontro preciso ed efficace rispetto alle specifiche esigenze dei singoli Corsi di Studio o Corsi di Dottorato; pertanto, tali consultazioni dovranno essere sempre integrate da ulteriori momenti di confronto specifici a livello di Corso di Studio o di Corso di Dottorato.

Come organizzare e realizzare la consultazione

Le modalità per effettuare la consultazione con le parti sociali possono variare a seconda delle caratteristiche del Corso di Studio o del Corso di Dottorato e possono essere sia presenziali, sia non presenziali, sia combinate tra loro. Nel caso in cui si tratti di una proposta di nuova istituzione di un CdS o di un Corso di Dottorato, si raccomanda una prima consultazione delle Parti Sociali in forma presenziale.

- Predisporre una consultazione con le parti sociali in presenza:
 - o individuare gli enti da coinvolgere (associazioni di categoria, associazioni di laureati, enti che ospitano tirocinanti, etc) e i loro referenti
 - o predisporre le comunicazioni
 - o preparare il materiale informativo che riguarda il CdS o il Corso di Dottorato
 - o analizzare l'occupabilità dei laureati attraverso studi di settore, Almalaurea, ecc. per dibatterne durante l'incontro
 - o strutturare la consultazione in modo da consentire l'apporto critico di tutti gli intervenuti
 - o stilare un verbale dell'incontro
- Predisporre una consultazione con le parti sociali non presenziale:
 - o disegnare eventuali questionari o altro materiale di indagine da sottoporre, anche telematicamente o telefonicamente, alle parti sociali al fine di conoscere, a seconda della profondità/regolarità del contatto, il grado di conoscenza del CdS e del Corso di Dottorato e/o il livello di soddisfazione rispetto a tirocinanti, laureati o dottori di ricerca



- realizzare studi di settore relativi alle professioni dei laureati su base regionale/nazionale/internazionale
- analizzare i risultati dei questionari e/o degli studi di settore
- stilare un verbale con i risultati delle analisi

4. Come gestire i risultati emersi dalla consultazione

Il Presidente del Corso di Studio o il Coordinatore del Corso di Dottorato è responsabile della corretta verbalizzazione dei risultati emersi dalla consultazione con le parti sociali: la redazione di documenti completi è infatti parte integrante delle procedure di Assicurazione della qualità del CdS e del corso di Dottorato.

In un secondo momento, il Presidente del CdS e il Coordinatore del Corso di Dottorato, unitamente ai rispettivi organi collegiali, sono incaricati di individuare concrete azioni correttive alle eventuali criticità che si siano rese evidenti nel corso della consultazione, come ad esempio:

- Introdurre laboratori/attività formative realizzate direttamente dalle aziende all'interno del CdS o del Corso di Dottorato;
- Organizzare corsi specifici per i docenti al fine di implementare la capacità di trasmissione delle competenze trasversali;
- Effettuare eventuali modifiche all'offerta formativa.

Nei verbali del CdS o delle riunioni del Collegio dei Docenti del Dottorato deve essere esplicitamente dichiarata la relazione tra gli interventi effettuati e la consultazione con le parti sociali, anche attraverso l'elenco delle decisioni prese in merito a ciascun elemento riscontrato, ivi comprese la scelta, sempre motivata, di non agire in merito a particolari criticità.

Tutti questi elementi, correttamente registrati, sono informazioni immediatamente utili nel momento in cui il Corso di Studio o il Corso di Dottorato decidesse di riesaminare l'intera struttura del Corso effettuando un Rapporto di Riesame Ciclico.



Allegato A

**Modello di verbale di consultazione con le parti sociali
CORSO DI LAUREA IN
[CORSO DI DOTTORATO IN]
VERBALE DI CONSULTAZIONE
CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA
PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI DATA**

Il giorno alle ore, presso, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio [Corso di Dottorato]:

- (nome e ruolo)
- (nome e ruolo)

Per le organizzazioni rappresentative:

- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)
- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)

La discussione ha preso in esame (*ad esempio*):

1. I profili professionali individuati per il CdS [Corso di Dottorato]
2. Gli obiettivi formativi del CdS [Corso di Dottorato]
3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
4. Eventuali indagini su dati AlmaLaurea, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, studi di settore....

Durante l'incontro è emerso quanto segue (*ad esempio*):

1. Figure professionali:
2. Obiettivi formativi:
3. Punti di forza dell'offerta formativa proposta
4. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta
5. Altre osservazioni

I Prof. ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore ...



Allegato B

Modello di questionario da sottoporre alle parti sociali

Questionario di consultazione con le parti sociali

DATA — CORSO DI LAUREA IN [CORSO DI DOTTORATO IN]

Gent.ma/o,

il Corso di Studio [Corso di Dottorato] in ... erogato dal [incardinato nel] Dipartimento di ... dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione. La ringraziamo fin d'ora per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: _____

AZIENDA/ENTE: _____

1) Ha avuto nostri studenti/laureati [dottorandi] per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea) [durante il dottorato]. Specificare la durata media: _____
- Sì in tirocinio extra-curriculare (post laurea) [alla fine del dottorato]. Specificare la durata media: _____
- No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati [dottori di ricerca]?

- Sì, a tempo determinato
- Sì, a tempo indeterminato.
- No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati [dottori di ricerca] nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti



4) Quali conoscenze e “saper fare” si aspetta che debba possedere un laureato [dottore di ricerca] in ...?

5) Punti di forza dei nostri laureati [dottori di ricerca]?

6) Punti di debolezza dei nostri laureati [dottori di ricerca]?

7) Potrebbe indicarci 3 valide ragioni per assumere un laureato [dottore di ricerca] in... ?

- 1)
- 2)
- 3)

8) 'E' disponibile a fare parte del Comitato di Indirizzo del CdS [del Board of Advisors della Scuola di Dottorato] ?' (inserire una breve motivazione)
